

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Salvare un bimbo dal soffocamento? Lezioni alle scuole Fiorini e Pantani

Redazione · Tuesday, March 17th, 2015

Riceviamo e pubblichiamo.

Sono una cinquantina i bimbi che ogni anno, in Italia, muoiono soffocati da un corpo estraneo: molti di loro potrebbero essere salvati con poche semplici manovre, illustrate ieri mattina dai volontari della Croce rossa agli studenti degli istituti “Olga Fiorini” e del liceo “Marco Pantani”.



La lezione straordinaria, dedicata alla disostruzione delle vie aeree in lattanti e bambini, ha catturato l'attenzione degli oltre 500 alunni della scuola superiore di via Varzi, la prima in città a proporre questo corso di formazione, organizzato dal comitato della Cri di Busto Arsizio. Un corso che ha fornito nozioni tecniche decisive per salvare una vita: «In certe situazioni non si può aspettare l'arrivo dell'ambulanza», ha spiegato ai ragazzi Giuseppe Pellegatta, sottolineando l'importanza di un intervento tempestivo, perché «*i secondi possono rivelarsi fondamentali*», ha avvertito l'istruttore, affiancato dal giovanissimo volontario Andrea Mazza. È dunque indispensabile non perdere tempo, se si vogliono evitare tragedie come quella che si è consumata lo scorso anno in un centro commerciale romano, dove un bambino è morto soffocato da un hot dog, senza che nessuno dei presenti sapesse come intervenire.

Non è mancata qualche nozione su come prevenire le morti bianche: bisogna, per esempio, far dormire il bimbo a pancia in su ed evitare di fumare in gravidanza o in presenza dei piccoli.



Se l'intenzione era quella di sensibilizzare gli studenti, l'obiettivo è perfettamente riuscito: tant'è vero che, al termine della lezione, molti di loro hanno voluto provare le manovre salvavita con i manichini messi a disposizione dalla Cri, simulando anche la rianimazione cardiopolmonare, da praticare nel caso in cui la persona da soccorrere sia incosciente o non respiri più. Per intervenire nel modo corretto, gli alunni hanno inoltre potuto contare sull'aiuto di un loro compagno, Alessandro Colombo, allievo della classe quinta A del liceo sportivo nonché volontario nella Cri di Saronno.

L'iniziativa di ieri mattina rientra nella Strategia 2020 della Croce Rossa, che punta, come osserva

il referente di zona Enrico Crespi, a «*favorire un cambio di mentalità, per fare in modo che, grazie alla conoscenza delle manovre di disostruzione, si riescano a salvare molte più vite*».

Lo scopo è anche quello di raggiungere, attraverso gli studenti, le loro famiglie e tutti coloro che trascorrono molte ore con i bambini: insegnanti, baby sitter, allenatori e altre figure educative.

Corsi come quello proposto agli alunni dell'istituto bustocco vengono comunque organizzati dalla Cri per tutti gli interessati: per informazioni e iscrizioni basta contattare il comitato locale di Busto Arsizio.

This entry was posted on Tuesday, March 17th, 2015 at 5:11 pm and is filed under [Salute](#), [Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.